

Passando per un bosco

Un giorno, era autunno, camminando per un bosco, vedevo davanti a me le foglie cadere una dopo l'altra, dopo essersi lasciate portare qua e là dal vento.

Queste foglie che mi vengono incontro, portate dal vento, sono la festa che Dio mi fa, stendendo sotto i miei piedi un morbido e fruscante tappeto, perché mi ama.

Il destino della foglia sopravvive ad essa, ricordando a me che tutto passa.

Chiunque non vive, cioè non ama, si secca e muore; si stacca dal ramo, perdendone la consistenza, ed è in balia di tutti i venti.

La foglia cade perché ha adempiuto il progetto di Dio su di lei, ma l'albero che essa ha concorso ad abbellire resta: l'albero non è foglia.

In autunno le foglie, prima di lasciare il loro posto d'onore, si vestono di vari colori sgargianti e diventano fiori per dare un saluto festoso agli uomini e insegnare a tutti ad amare fino alla fine.